

ISTRUZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI INFORTUNIO SUL LAVORO DURANTE LA CHIUSURA DELLO STUDIO

In occasione della chiusura del nostro studio nella settimana dal 13 al 19 agosto, potrà porsi il problema di un eventuale infortunio occorso in detto periodo. In tal caso, si rende necessario procedere alla denuncia dell'infortunio **entro le 48 ore dal ricevimento del certificato medico di infortunio**, onde evitare di incorrere in sanzioni.

Sarà, dunque, necessario compilare il modulo, che troverete in allegato, nelle **SEZIONI 1 - 2 - 4** relative ai dati anagrafici dell'infortunato, ai dati della ditta e ai dati relativi all'accaduto, tralasciando la **SEZIONE 3** relativa ai dati retributivi (elemento di difficile calcolo), per i quali provvederà lo studio, alla riapertura e previa ricezione della denuncia inviata dal cliente.

A seconda del tipo di infortunio ne derivano i seguenti obblighi per il datore di lavoro:

1. **infortunio con prognosi non superiore a 3 giorni**: non si deve inviare alcuna denuncia di infortunio;
2. **infortunio con prognosi superiore a 3 giorni**: la denuncia va inviata **entro 48 ore dal ricevimento del certificato medico**
 1. all'INAIL
 2. all'autorità di pubblica sicurezza.

In caso di morte o pericolo di morte, la denuncia all'INAIL va fatta con telegramma entro 24 ore dall'evento. Al telegramma deve seguire la denuncia compilata sulla modulistica ordinaria.

Istruzioni per la compilazione

Nella compilazione occorre specificare:

1. se l'assegno deve essere fatto recapitare al datore di lavoro o al lavoratore (se l'azienda anticipa il trattamento di infortunio, ai sensi dell'art. 70 TU INAIL, si deve barrare "datore di lavoro");
2. dove, quando e l'ora in cui è avvenuto l'infortunio. **Nel caso in cui il dipendente si infortuni mentre si reca a lavoro l'ora di lavoro da inserire dovrà essere 0 (zero)**;
3. si deve far accurata distinzione tra:
 - **data di conoscenza**: data in cui il datore di lavoro ha saputo dell'infortunio;
 - **data del certificato**: data in cui il datore di lavoro ha ricevuto il certificato medico

di infortunio. **È da questa data che scattano le 48 ore entro le quali il datore di lavoro deve effettuare la denuncia di infortunio;**

4. se l'inabilità generata dall'infortunio può essere permanente o temporanea (generalmente temporanea). In quest'ultimo caso devono essere inseriti i giorni di prognosi indicati sul certificato medico.

Per quanto riguarda l'invio della denuncia di infortunio è bene ricordare che:

- la sede competente INAIL deve essere quella del **luogo dove risiede il lavoratore**. **Esempio**: se il lavoratore vive a Spinetta Marengo la denuncia dovrà essere inviata all'INAIL di Alessandria. Per facilitare l'individuazione della sede competente si può utilizzare il servizio fornito dall'INAIL al link: <http://siti.inail.it/scrivi/scrivi.asp> (inserendo la regione e il comune di residenza dell'infortunato verrà indicato l'indirizzo della sede Inail competente);
- la sede dell'autorità di pubblica sicurezza deve essere quella del **luogo in cui è avvenuto l'infortunio**, distinguendo:
 - qualora sia accaduto in un **capoluogo di provincia**, la denuncia deve essere inviata alla questura;
 - qualora sia accaduto **non in un capoluogo di provincia**, la denuncia deve essere inviata al commissariato di pubblica sicurezza (se presente) oppure al sindaco.

Una denuncia di infortunio è costituita da 4 moduli le cui caratteristiche sono specificate in fondo nella pagina 2:

1. un modulo da inviare all'INAIL;
2. un modulo destinato all'ASL, che va inviato all'INAIL insieme al modulo per l'INAIL;
3. un modulo da inviare all'autorità di Pubblica sicurezza;
4. un modulo per il datore di lavoro.

In sostanza, i moduli 1 e 2 vanno inviati all'INAIL insieme a copia del certificato medico di infortunio. Il modulo 3 va inviato all'autorità di pubblica sicurezza, sempre allegando il certificato medico di infortunio.

L'invio deve essere effettuato a mezzo raccomandata semplice (senza avviso di ricevimento).

Si ricorda, infine, che il mancato invio denuncia di infortunio entro le 48 ore dal ricevimento del certificato medico comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 2.500 a 7.500 euro.